

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 248
MERCOLEDI 22 OTTOBRE 1947

Su consiglio del delegato americano per gli "aiuti", alla Grecia 41 patrioti greci sono stati fucilati col piombo di Tsaldaris nel giro di due giorni. Questo è "l'ordine", di Truman.

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

I COMPLICI DI DE GAULLE

Da Parigi sono giunti i risultati definitivi delle consultazioni amministrative di domenica scorsa. Il partito di De Gaulle ha riportato il 38,6% dei suffragi. Il fatto sembra aver stupito, commosso e messo in agitazione più di un ambiente. Stupido gli ingenui, commosso i nostalgici, meschino in stato di bollitura gli antidemocratici, gli psicotici i reazionari e i filo-fascisti nostrani. Più strano ancora che il fatto sembri aver disorientato certi altri ambienti. Non parliamo tanto degli ambienti cattolici più vicini alla politica vaticana, i quali ben sapevano fin dalla vigilia come in Francia il favore delle alte gerarchie ecclesiastiche fosse stato speso da democristiani dell'M.R.P. al fronte del generale che era un alleato fidato dei gesuiti. Sono piuttosto i commenti di certi nostrani e democristiani a dimostrare, fra il coro osannante e plebiscitario delle destre antidemocratiche, una certa incoerenza, un certo scombussolamento. Parliamo di tutti coloro che oggi appoggiano in Italia il governo dei democristiani, che votano per esso e che pubblicamente approvano la politica di divisione, di discordia, di attacco alle masse proletarie e al fronte democratico che questo governo intrattiene. Parliamo delle sue grandi direttrici politiche generali e nell'opera quotidiana, specie di governo. Si limitano, tutti costoro, a registrare il fatto di quell'inopinato, stranamente inopinato, 38,6% quando non si abbassano, come fanno in qualche caso, il tono a recitare, e ci faranno certi abissi motivi esplicativi proprio della destra più stretta o addirittura del fascismo più schietto.

IN DIFESA DEL LAVORO E DELLA ECONOMIA NAZIONALE

Pieno appoggio della C.G.I.L. alla lotta contro i sabotatori della produzione

Rappresentanti dei lavoratori del Nord convocati a Roma per un urgente esame della critica situazione industriale - Un nuovo passo avanti nelle serrate trattative tra C.G.I.L. ed Einaudi per gli aumenti agli statali

Il problema della "crisi" delle industrie nei suoi due aspetti economico e sindacale continua ad essere al centro dell'attenzione del Paese ed in particolare dei lavoratori i quali hanno fatto chiaramente intendere che non esser disposti a permettere l'attuazione del piano inflazionistico e antiprodotivo della Confindustria. Per l'aspetto sindacale della questione, dopo contatti con la Segreteria della C.G.I.L. e della Confindustria, la Presidenza del Consiglio ha emanato ieri un comunicato piuttosto ottimista, completato da dichiarazioni del ministro Fanfani, nel quale si afferma che le trattative sullo sblocco dei licenziamenti sarebbero state interrotte per equivoci di interpretazione dell'accordo interconfederale del 7 agosto 1947 sui poteri della Commissione di mediazione. Gli equivoci sarebbero stati ora chiariti e perciò la ripresa delle trattative non dovrebbe tardare.

41 patrioti trucidati in due giorni dal governo fascista di Tsaldaris

Il massacro è avvenuto dietro consiglio del delegato americano per gli "aiuti", alla Grecia. Anche due donne trucidate ieri dalla polizia a Salonico

La decisione della CGIL di appoggio alla lotta contro i sabotatori della produzione, è un atto di piena solidarietà con i lavoratori del Nord che si battono per la difesa del loro lavoro e della loro economia. La C.G.I.L. riceve l'ordine del giorno votato dalle Camere del Lavoro del Nord ha invitato immediatamente una delegazione di rappresentanti dei lavoratori a venire a Roma per discutere il problema aperto dalle 40.000 richieste di licenziamenti inoltrate alla Fiom e dalla pratica ammobiliatoria di alcuni industriali che vogliono licenziamenti non interessa solamente gli operai colpiti, che ogni giorno aumentano di numero, ma tutta l'economia del Paese. Alleanza delle Società che vogliono licenziamenti si è aggiunta intanto la Montecatini, sia pure con cifre più ridotte degli altri.

L'americanismo di Saragat attaccato da Leo Valiani

Amareggiati commenti di "Europa socialista". - Selvaggi abbandonano l'U.Q.? - Nitti crea stati d'animo

La decisione del Comitato Nazionale di favorevole atteggiamento verso la fusione con il P.S.I. - Le trattative per la redazione dello "strumento di fusione" cominceranno oggi - ha sollevato qualche amareggiato commento in seno agli aderenti all'"Europa socialista", che hanno dovuto ieri constatare come la venga a mancare una delle piattaforme politiche che avevano votato con il P.S.I. ma che avevano riconosciuto, in una loro dichiarazione, che il loro "sufficiente" ragioni per aderire al P.S.I. dopo il Congresso del Partito Saragat.

Solo attraverso l'unione dei popoli è possibile salvare la pace

MILANO, 21. - Al centro della odierna giornata è stato il discorso della compagna Maria Maddalena Rossi, deputata alla Costituente, sul problema della pace. L'oratrice ha sottolineato che la pace non può essere salvata se non attraverso l'unione dei popoli. Ha detto che questo è il suo messaggio e che si oppone a una pace che sia solo una tregua, una tregua che non sia che un'illusione.

Gruppo parlamentare comunista

La segreteria del Gruppo avverte i compagni deputati che la loro presenza alle sedute della Commissione di mediazione è assolutamente necessaria.

MOVIMENTATA UDIENZA AL PROCESSO DELLA "X"

Borghese accusa il colpo delle rivelazioni de "l'Unità"

Un'ora di battaglia - Avvocati e Procuratore Generale alla difesa dell'imputato - Il principe ammette le "concessioni" ai tedeschi

L'arroganza e la stumida degli avvocati difensori del principe Borghese hanno avuto un duro colpo quando, appena "l'Unità", ha avvertito che si sono trovati in fronte alla copia fotografica e allo stacco di due importanti documenti, che stampano, non compiono tra gli altri i processi. La sorpresa e lo sconcerto sono cresciuti ancora di più verso mezzogiorno. Allora infatti, quando l'impressione suscitata dalle nuove rivelazioni non era ancora attenuata dal materiale incalzante delle concessioni mosse da Borghese, l'avvocato Fulvi ha fatto un'altra mossa ed ha rivolto all'imputato la seguente domanda: "Ma dire cosa fosse il MARKDO 'L'ALLEN'?"

La sentenza contro i complici di Petkov

SOFIA, 21. - L'agenzia telegrafica "Europa" ha annunciato che il tribunale di Sofia ha pronunciato oggi la sentenza nel processo contro i dirigenti e membri dell'organizzazione militare sovversiva denominata "Legia militare" complici di Petkov. Il Tribunale ha riconosciuto colpevole il generale Cilito Stanchev colpevole di aver diretto una organizzazione militare sovversiva che aveva agito in tutto il paese.

UN PERICOLO PER LA REPUBBLICA IN FRANCIA

Il generale De Gaulle avanza le sue pretese bonapartista

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 21. - De Gaulle sta ora preparando la sua offensiva contro le istituzioni repubblicane. Il fronte unito dei reazionari e la riconquista delle istituzioni repubblicane, il fronte unito dei reazionari e la riconquista delle istituzioni repubblicane, il fronte unito dei reazionari e la riconquista delle istituzioni repubblicane.

Parlamentari laburisti contro le "idiozie antisovietiche"

«Non esiste una cortina di ferro» - La ricostruzione nelle democrazie popolari - Piena libertà di religione

Il Brasile rompe le relazioni con l'Unione Sovietica

WASHINGTON, 21. - Il ministro degli Esteri Brasiliano ha annunciato ufficialmente che il Brasile ha rotto le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica.

I giornali nel Nord costeranno 15 lire

MILANO, 21. - L'Associazione Editori della Italia comunica che a far tempo dal 23 ottobre 1947 il prezzo di vendita dei quotidiani tanto a due come a quattro pagine sarà portato a lire 15.

Il primo ministro Attlee ha annunciato che il governo intende presentare un progetto di legge per evitare che la Camera dei Lords, dominata dai conservatori, possa sabotare il programma di nazionalizzazione.